



ORIGINALE

Deliberazione 10

CITTÀ DI TRECCATE

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto del Processo Verbale della seduta del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria di prima convocazione.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di marzo, alle ore 10.00, nella Sala di Rappresentanza della sede municipale, previa convocazione nei modi e termini di legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale dott. CASELLINO TIZIANO

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa CIRIGLIANO CARMEN

<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.	<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.
1	BINATTI FEDERICO	Presente		12	UBOLDI MARCO	Presente	
2	BRICCO MAURO	Presente		13	VARONE GIOVANNI	Presente	
3	CASELLINO TIZIANO	Presente		14	VILARDO ANTONIO	Presente	
4	CORAIA PATRIZIA	Presente		15	CIGOLINI MICHELA	Presente	
5	CRIVELLI ANDREA	Assente		16	VOLONTE' LORENZO	Presente	
6	DATTRINO FORTUNATA	Presente		17	COLLI CLAUDIO	Presente	
7	FREGONARA CESARE	Presente					
8	ALMASIO PIER PAOLO	Presente					
9	ORIOLO ENRICO	Presente					
10	CAMPA PIETRO	Assente					
11	SANSOTTERA FILIPPO	Presente					

Totale: Presenti 15 - Assenti 2

Sono, altresì, presenti gli Assessori: Minera R., Simeone M.C., Mazza C., Pasca A..

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vice Presidente del Consiglio comunale dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- PREMESSO CHE - l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 204, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19.06.2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
 - il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
 - la predetta IUC è composta dell'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
 - con propria deliberazione n. 12 del 03.07.2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
 - il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
 - con proprie deliberazioni n. 19 del 28.05.2015 e n. 16 del 29.04.2016 si è modificato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- PRESO ATTO, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) non ha espressamente confermato quanto disposto dall'art. 1, comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 riguardo al blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali;
- VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio in previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- VISTO l'articolo 13, comma 13-bis. "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell' articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo

articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

- VISTO l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 nel quale è contenuto il differimento del termine dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali al 31.03.2019;
- VISTO che l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228/2012 prevede che i Comuni partecipino all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate-Struttura di gestione degli F24;
- DATO ATTO che sulla base dei dati ad oggi disponibili, la quota di alimentazione del FSC, posta a carico del Comune di Trecate è stata fissata per il 2019 in euro 809.888,20;
- VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU e dei tagli al FSC, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune di Trecate ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo stimato pari a euro 2.900.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC;
- VISTA la propria deliberazione n. 11 del 26.02.2018 avente ad oggetto : “Conferma aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2018”
- RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2019;
- RITENUTO di non modificare le tariffe attualmente vigenti, nonostante la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) non ha espressamente confermato quanto disposto dall'art. 1, comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 riguardo al blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali e dunque di confermare, per l'anno 2019, l'applicazione delle seguenti misure, le seguenti aliquote:
- Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze **aliquota 0,4%** con detrazione di euro 200,00;
 - Terreni **aliquota 0,87%** per le fattispecie diverse da quelle previste all'art. 1 della Legge 208/2015 comma 13;
 - Aree edificabili **aliquota 0,87%**;
 - Altri fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti **aliquota 0,87%**;

- Unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, disciplinate dall'art. 11 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale **aliquota 0,4%**.

SENTITA la relazione dell'Assessore Mazza e gli interventi del Vice Presidente, dei Consiglieri Sansottera, Colli, Almasio, Bricco, Volontè, Coraia, Oriolo, dell'Assessore Pasca e del Sindaco e le repliche dell'Assessore Mazza riportati nella registrazione integrale della seduta odierna;

VISTO l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il seguente parere di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 (in atti):
 “In merito alla suddetta proposta di deliberazione si esprime parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevole”;

VISTI gli articoli 9, 10, 11 e 13 dello statuto comunale;

Si dà atto che terminata la discussione il Consigliere Sansottera esce dall'aula, pertanto, i presenti sono 14;

CON votazione espressa per alzata di mano, voti favorevoli n. 11 e voti contrari n. 3 (Almasio, Colli, Uboldi) su n. 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa

1. di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria:
 - Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze **aliquota 0,4%** con detrazione di euro 200,00;
 - Terreni **aliquota 0,87%** per le fattispecie diverse da quelle previste all'art. 1 della Legge 208/2015 comma 13;
 - Aree edificabili **aliquota 0,87%**;
 - Altri fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti **aliquota 0,87%**;
 - Unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, disciplinate dall'art. 11 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale **aliquota 0,4%**;
2. di demandare al Settore Personale, Urp, Finanze e Lavoro la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze entro i termini previsti dalla normativa vigente;
3. di dare atto, inoltre, che il Responsabile del Settore Personale, Urp, Finanze e Lavoro provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Vice Presidente del Consiglio Comunale

Con votazione espressa per alzata di mano e voti favorevoli n. 14 su n. 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
CASELLINO TIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRIGLIANO CARMEN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 3.4.2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno iniziale di affissione all'albo e, pertanto, fino al 17.4.2019

Lì, 3.4.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Pagani Tiziana

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dal giorno successivo al compimento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Lì, 3.4.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Pagani Tiziana

“Firme autografe omesse ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993”